

sarebbe più triste e più fosca
della tua caduca vecchiezza !...
Da tanto tempo avevo già ideato
di gettare uno sguardo nei campi sterminati
di vedere se era davvero tanto bella la terra ;
di sapere se, per la libertà o per la prigione
noi siamo messi in questo mondo....
E in un'ora della notte, ora terribile
mentre la tempesta vi teneva nello spavento,
e tutti, in folla ai piè dell'altare,
giacevate, la fronte al suolo,
io fuggii. Ah !... Come se le fossi fratello,
sarei stato felice di abbracciar la procella !
Le nubi io seguivo con lo sguardo ;
tentavo di afferrar la folgore con la mano...
Dimmi tu !... che cosa, tra queste mura,
avreste voi potuto darmi in cambio
di quella breve ma viva amicizia
fra il mio cuore in tempesta e l'uragano ?

IX.

« A lungo errai ? Dove ? In qual direzione ?
Non so. Non una stella sola
rischiava il faticoso cammino.
Ero lieto di accogliere
nel mio petto esausto
la notturna frescura di quelle foreste....
e nulla più. Molte ore
io corsi e, finalmente stanco,
mi coricai fra le erbe alte.
Tesi l'orecchio : non ero inseguito,
la tempesta si era calmata. Una luce pallida